

ATLETICA Pronostico rispettato nella prova assoluta maschile - Nella gara in rosa la staffetta di Regoledo di Cosio premia Zugnoni-Speziale

Per la coppia d'oro Zugnoni-Gianatti è... Primavera

Gli organizzatori: «Meglio di così non poteva andare, ai nastri di partenza c'erano circa 350 atleti: un successo a 360°»

LA CLASSIFICA

Csi Morbegno corsaro: il Trofeo Alico è suo

MORBEGNO (m.t.) Morbegno corsaro in quel di Regoledo.

Per il terzo anno consecutivo, il team della città del Bitto ha trionfato alla Staffetta di Primavera, aggiudicandosi il Trofeo Alico. Alle sue spalle i padroni di casa del Gs Valgerola e i biancoblu del Gp Valchiavenna.

Se questi sono i responsi della classifica societaria, ad aggiudicarsi la prova senior sono stati Graziano Zugnoni-Gregorio Gianatti (Adm Ponte) e Cinzia Zugnoni-Cristina Speziale (Csi Morbegno). Buon livello e sempre grandi presenze per la classica di Pasquetta.

Ai nastri di partenza circa 350 corridori, a rappresentanza di 10 sodalizi, e lungo tutto il tracciato una buona cornice di pubblico ha dato lustro alla manifestazione. Ciò, unito ad un percorso sempre vario e selettivo, ha decretato il successo della gara.



Cristina Speziale

La classifica: Cas F: 1. Ilaria Abate (Csi M); 2. Rosita Moretti (Lanz); 3. Silvia Macedonio (Gs Valg). Cas M: 1. Pietro Martelletti (Gp Valch); 2. Fabio Camero (Csi M); 3. Mauro Caneva (Gp Tal). Esordienti F: 1. C. Nana-E. Giordani (Lanz); 2. A. Ruffoni-F. Ruffoni (Csi M); 3. I. Barri-M. Barri (Santi). Esordienti M: 1. A. Sp-

setti-A. Zoanni (Gp Valch); 2. M. Grazioli-S. Abate (Csi M); 3. S. Cottarelli-S. Grassi (Gp Valch). Ragazze: 1. E. Maestrelli-R. Gilardoni (Gp Santi); 2. S. Ammovazzi-P. Cortinovis (Bremb); 3. A. Perlini-L. Fognini (Gp Tal). Ragazzi: 1. A. Luochinetti-M. Triulzi (Gp Valch); 2. L. Silvestri-T. Caneva (Gp Tal); 3. E. Balestra-E. Milesi (Bremb). Cadette: 1. N. Cerri-L. Cerri (Csi M); 2. K. Micheroli-T. Del Giorgio (Mera); 3. R. Vano-li-M. Tirinzoni (Gp Valch). Cadetti: 1. M. Fontana-S. Vergottini (Cortenova); 2. P. Cassina-P. Cazzola (Gs Valg); 3. F. Barlaschini-M. Soldati (Csi M). Allieve: 1. M. Martinoli-C. Canciani (Gp Valch). Allievi: 1. F. Peyronel-M. Leoni (Csi M); 2. P. Ticozzelli-F. Baruffali (Cortenova); 3. L. Buzzetti-M. Franzi (Csi M). Master F: 1. M. Ciaponi-F. Duca (Gp Tal); 2. A. Landoni-M. Trotti (Gs Valg); 3. M. Peyronel-A. Schiantarelli (Csi M). Master M: 1. E. Pedrola-M. Piombardi (Gs Valg); 2. M. Zuccoli-R. Manzi (Gp Valch); 3. D. Gaggi-P. Malgesini (Gs Valg). Assoluta F: 1. C. Zugnoni-C. Speziale 9'27" (Csi M); 2. A. Gaggi-C. Cucchi (Gs Valg); 3. M. Pighetti-M.E. Herman (Mera); 4. V. Monaci-C. Cattaneo (Bremb); 5. S. Ruffoni-L. Barona (Valli Bitto); 6. R. Begnis-A. Taeggi (Gs Valg). Assoluta M: 1. G. Gianatti-G. Zugnoni 11'12" (Adm Ponte); 2. G. Ruffoni-A. Gilardi (Csi M); 3. A. Spini-M. Poncini (Csi M); 4. M. Penone-A. Barona (Santi); 5. E. Benedetti-Alain Bonesi (Adm Ponte); 6. G. Tacchini-S. Sansi (Csi M); 7. M. Gini-D. Tirinzoni (Gp Valch); 8. M. Rosina-S. Silvani (Gp Tal); 9. G. Volpi-F. Della Torre (Gs Valg); 10. A. Paggi-M. Tonucci (Gp Valch); 11. G. Buzzetti-G. Ruffoni (Csi M); 12. F. Sassella-M. Sottocornola (Gp Tal); 13. M. Torri-F. Bruzzone (Gp Tal); 14. I. Gerna-V. Mangano (Santi); 15. D. Biondi-L. Curti (Santi); 16. L. Fiorelli-W. Acquistapace (Gs Valg); 17. S. Ciabbari-A. Del Grosso (Gp Valch); 18. R. Lhansour-M. Piganzoli (Gs Valg); 19. L. Codega-S. Zecca (Valli Bitto); 20. L. Tagliaferri-D. Panzeri (Cortenova).

COSIO Graziano Zugnoni-Gregorio Gianatti nella prova assoluta maschile e Cinzia Zugnoni-Cristina Speziale in quella in rosa, sono i vincitori della Staffetta di Primavera 2006.

Per l'assegnazione del Trofeo Alico da segnalare il primo posto del Gs Csi Morbegno Ivc che, per il terzo anno consecutivo, ha calcato il gradino più alto del podio in questa classica podistica di Regoledo.

«Meglio di così non poteva andare - ha commentato nel post race Maurizio Piganzoli, numero uno del team organizzatore -. Con ai nastri di partenza circa 350 atleti, anche quest'anno abbiamo riscosso un successo a 360°». Se le gare riservate ai settori giovanili e master hanno sono servite a scaldare il numeroso pubblico presente lungo il tracciato, il clou lo si è toccato con la gara delle categorie assolute.

Nella prova in rosa, ricevuto il cambio in ultima posizione, la stella dei biancorossi Cristina Speziale ha affondato sull'acceleratore: «Due le ho passate sul rettilineo iniziale, ma davanti avevo ancora Cinzia Cucchi del Valgerola e Mery Ellen Herman del Mera. Correre con delle avversarie davanti è un bello stimolo, io sapevo di stare bene e ci ho quindi provato». Anche in questo caso la fortuna ha premiato gli audaci, visto che sul rettilineo di via Roma la trentenne runner morbegnese si è presentata con un gap di ben 7" sulla padrona di casa Cinzia Cucchi. Terza piazza di categoria per il team chiavennasco Pighetti-Herman.

Nella corsa maschile, a mettersi

in evidenza sono stati i mezzofondisti biancorossi Giorgio Ruffoni, Mattia Poncini e Alessandro Spini. Presentatisi alla classica di primavera in perfette condizioni atletiche, questi emergenti atleti delle categorie junior e promesse hanno dato vita ad una gara entusiasmante e tirata. Per confermarsi profeta in patria, Graziano Zugnoni ha dovuto dar sfogo a tutta la sua classe ed esperienza, macinando sorpassi a ripetizione: «Quando Gregorio Gianatti mi ha dato il cambio ero in terza posizione. Davanti avevo lo junior Mattia Poncini e il suo compagno di squadra Alessandro Gilardi». Conscio delle proprie potenzialità il capitano dell'Adm non si è certo perso d'animo: «Ho passato Poncini sulla prima salita e Gilardi sulla seconda». Ristabilite le gerarchie nel tratto di gara contro montagna, per lui standing ovation finale sul rettilineo di via Roma: «Ero concentrato e non guardavo il pubblico. Questa è una gara breve ma tosta. Se parti troppo forte, rischi di saltare e io non avevo certo fatto un esordio controllato». Per il corridore di Piagnone anche i complimenti della seconda squadra classificata: «Giorgio Ruffoni è stato davvero grande chiudendo con un tempo di 5'33". Io sono partito al comando cercando di tenere il più possibile. Alla fine ho persino migliorato il mio personale su questo tracciato Penso di aver fatto un'ottima gara, ma uno Zugnoni su questi livelli è davvero imbattibile». Da ricordare sul terzo gradino del podio gli junior del Csi Alessandro Spini-Mattia Poncini.



Un'atleta in gara

non avevo certo fatto un esordio controllato». Per il corridore di Piagnone anche i complimenti della seconda squadra classificata: «Giorgio Ruffoni è stato davvero grande chiudendo con un tempo di 5'33". Io sono partito al comando cercando di tenere il più possibile. Alla fine ho persino migliorato il mio personale su questo tracciato Penso di aver fatto un'ottima gara, ma uno Zugnoni su questi livelli è davvero imbattibile». Da ricordare sul terzo gradino del podio gli junior del Csi Alessandro Spini-Mattia Poncini.

Maurizio Torri

Gavazzi prova la volata al «Palio del Recioto»

TALAMONA (an.cia) Ci sarà anche Francesco Gavazzi (Unidelta) oggi al via del "Palio del Recioto 2006", gara ciclistica internazionale riservata alla categoria Under 23. Quest'anno la tradizionale corsa ciclistica, rispetto alle edizioni passate, si svolgerà lungo un tracciato più ostico, lungo e spettacolare ricavato attorno alle colline che sovrastano la zona di Negrar nel veronese: «Il percorso della gara misura in totale 149 chilometri - ha detto Gavazzi -, si partirà con un circuito di 19 chilometri da percorrere sei volte, per un totale di 114 km. E si continuerà col tratto finale di 35 km di salite e discese che costituiscono il giro finale della competizione».

Il ventunenne ciclista della Bassa Valle arriva a quest'appuntamento carico e convinto di poter far bene: «Le innovazioni sul percorso apportate all'edi-

zione di quest'anno hanno portato all'inserimento di alcuni tratti di salita, duri situati però in posizioni strategicamente lontane dall'arrivo che consentono così di sfruttare le discese per il rientro - ha affermato -, prevedo che ci sarà bagarre fino dall'inizio e sono convinto che difficilmente andrà in porto una fuga da lontano ma ci sarà un arrivo a ranghi ridotti dove spero di essere anch'io e di giocarmi fino in fondo le mie carte».

Subito dopo la gara di oggi per Gavazzi dovrebbe arrivare l'ufficializzazione

della convocazione in nazionale in vista del Giro delle Regioni con la maglia della nazionale italiana che scatterà il 25 aprile in serata con il cronoprologo, anticipato in giornata dal Gran premio della Liberazione, altra classica del calendario italiano, un appuntamento dove Gavazzi ci sarà di sicuro.



Francesco Gavazzi

QUI TIFOSI Pullman da tutta la Valle per la semifinale di Champions Milan-Barcellona Diavoli rossoneri all'assalto di San Siro

CICLISMO

Al Criterium Città di Lecco tra i nostri spicca Biondi

MORBEGNO (f.b.) Si è alzato il sipario sulla settima edizione del circuito su strada per Esordienti (13/14 anni) del Criterium Città di Lecco con la disputa, il giorno di Pasqua, della prima prova allestita dal Gs Mario Corti di Lecco. Ottantuno i ciclisti al via nella gara riservata agli atleti del 1° anno, 72 in quella del 2° anno. Tracciato di 14,700 km da percorrere più volte con il passaggio nei comuni di Malgrate, Valmadrera, Malgrate e Lecco con partenza ed arrivo in Lungo Lario Cesare Battisti. Nella gara del 1° anno sfortunata caduta nella terza curva per Francesco Mazzone, che è stato costretto al ritiro. Da registrare la vittoria di una ragazza: la bergamasca Rossella Ratto.

Più belle le notizie per i colori della Morbegnese nella gara del 2° anno con i tre atleti al via arrivati nel gruppo dei migliori. Nella volata generale Mathias Biondi ha concluso al 9° posto. Subito dietro spicca Federico Del Pelo, 11° e nei 20 anche Mirko Libera.

LA CARICA DEI 350



A sinistra Zugnoni trionfante, nelle altre immagini alcune fasi della gara nelle varie categorie. Grande partecipazione anche per la prova in rosa e per i ragazzi (foto Sandonimi)



BADMINTON

Medaglia d'oro e argento ai Giochi Studenteschi

SONDRIO (f.b.) Finale regionale dei Giochi Studenteschi di badminton con la provincia di Sondrio in grande spolvero, soprattutto grazie alla conquista di una medaglia d'oro e di una d'argento.

Se c'erano ancora dubbi sulla diffusione di questa disciplina in Lombardia, questi sono stati definitivamente fugati a Dalmine (Bergamo) sede dell'edizione 2006 delle Finali Regionali dei Giochi Sportivi Studenteschi, cui hanno partecipato 131 studenti provenienti dalle province di Brescia, Como, Lecco, Mantova, Milano, Pavia e Sondrio. Gli studenti di Suzzara (Mantova), hanno vinto in quattro delle cinque categorie. Medaglie che potevano essere cinque se il complesso Perenti di Sondrio non fosse riuscito a strappare l'oro nella Juniores Femminile. Fascia dominata dalla squadra di Sondrio guidata da Silvia Pizzini. Agli studenti di Sondrio anche un ottimo 2° posto nella categoria Allieve, per la soddisfazione del delegato provinciale FI-BA Annamaria Volontè.

SONDRIO Ormai ci siamo: si gioca stasera, a San Siro, la semifinale d'andata della Champions League tra Milan e Barcellona. Una sfida imperdibile, che promette spettacolo e a cui, dunque, i sostenitori valtelinesi della compagine rossonera non sono voluti mancare. La loro, anzi, sarà una vera e propria mobilitazione per raggiungere lo stadio milanese: in Curva Sud campeggeranno come al solito i vessilli del Brulio Group e, inoltre, hanno organizzato un pullman anche il Milan Club Valchiavenna e il Milan Club Inferno, mentre un terzo pullman partirà pure da Morbegno. Insomma, nessuno vuole mancare, come confermano pure le parole di Claudio Dusci, presidente proprio del Milan Club Inferno: «La partita con il Barca è importantissima - queste le parole di Dusci - credo che sia la vera finale di Champions. Naturalmente mi auguro che l'incontro vada bene per il Milan e che Ancelotti azzeccchi le sue decisioni e mandì in campo la formazione migliore, ma spero anche che le due squadre si rendano protagonisti di una bel match».

Lo stesso Dusci, poi, si è soffermato a riflettere anche sul derby di venerdì, non tanto però, su quanto si è visto in campo, ma sulla protesta inscenata dagli Ultras nerazzurri: «E' stato fastidioso - ha spiegato il presidente del Milan Club Inferno - vedere la curva dei nerazzurri vuota. Credo che stiamo parlando non di tifosi, ma di gente che vuole vivere il calcio senza regole e quindi se fossi il presidente dell'Inter l'anno prossimo non darei più abbonamenti di curva».

Il giudizio sugli avvenimenti di venerdì